



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV- Relazioni Sindacali



Ai Rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P.

Si.N.A.P.Pe.

UILPA PP

USPP

CISL FNS

FSA CNPP

CGIL FP/PP

OGGETTO: Stabilizzazione del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria in posizione di distacco da lungo tempo negli Istituti penitenziari per motivi di servizio e per gravi motivi ex art. 7 D.P.R. 254/99.

Si trasmette per opportuna informativa, la nota n. 0323000.U datata 17 settembre 2020 di questa Direzione Generale, concernente l'argomento in oggetto indicato.

IL DIRETTORE
dott.ssa Ida Del Grosso



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Il Direttore Generale del Personale e delle Risorse

Ai Sigg. Provveditori Regionali
Amministrazione Penitenziaria
LORO SEDI

e, per conoscenza

Al Sig. Capo del Dipartimento

Al Sig. Vice Capo Dipartimento

Alla Direzione Generale della Formazione

Alla Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

All'Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio I- Segreteria Generale e Uffici di Staff

All'Ufficio I – Affari Generali

All'Ufficio IV – Relazioni Sindacali
SEDE

Oggetto: Stabilizzazione del personale del Corpo di Polizia penitenziaria in posizione di distacco da lungo tempo negli Istituti penitenziari per motivi di servizio e per gravi motivi ex articolo 7 D.P.R. 254/99.

Facendo seguito a precedenti comunicazioni relative all'oggetto, si rende noto quanto segue.

Com'è noto questa Amministrazione ha fissato negli obiettivi della propria azione il superamento delle posizioni di precarietà createsi nel tempo in seguito all'emanazione di provvedimenti di assegnazione temporanea per esigenze di servizio e per ragioni personali e/o familiari ai sensi dell'articolo 7 D.P.R. 254/99.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Il Direttore Generale del Personale e delle Risorse

Al fine di raggiungere tale obiettivo è stata elaborata una proposta di stabilizzazione del personale del Corpo beneficiario di assegnazioni temporanee disposte dal Dipartimento verso gli Istituti penitenziari o tra Istituti penitenziari.

Rispetto all'originario progetto, ed a seguito di espressa richiesta in tal senso da parte della compagine sindacale, sono state incluse le assegnazioni provvisorie disposte dalle SS.LL. nell'ambito dei propri distretti.

Tanto premesso, in data 14 settembre u.s. si è addivenuti all'accordo tra l'Amministrazione e la compagine sindacale, volto alla stabilizzazione del personale del Corpo che alla data del 31 dicembre 2019, con provvedimento di questa Direzione generale o di un Provveditorato sia distaccato in maniera continuativa per un periodo superiore a 6 anni.

In tale fattispecie si intendono ricompresi coloro i quali hanno frequentato un corso di formazione per la progressione in altre qualifiche permanendo nelle sedi di distacco. (*Allegato n. 1*).

Si precisa che la procedura sarà attivata dal competente Ufficio di questa Direzione generale che richiederà al personale interessato la formale adesione alla procedura medesima.

Tanto premesso, nel partecipare alle SS.LL. il risultato raggiunto, preme evidenziare lo sforzo compiuto dall'Amministrazione per cristallizzare posizioni che da lungo tempo non trovavano una stabile collocazione amministrativa.

L'Amministrazione intende chiudere definitivamente prassi amministrative che hanno determinato la formazione di sacche di personale in posizioni amministrative precarie.

A tal riguardo, al fine di non vanificare lo sforzo compiuto, si chiede alle SS.LL. di voler effettuare, per il futuro, ogni consentito sforzo onde evitare una nuova condizione di provvisorietà e instabilità, oggi faticosamente superata grazie all'accordo sottoscritto.

A tal riguardo nei distretti governati dalle SS.LL. le richieste di assegnazione temporanea ex articolo 7 D.P.R. 254/99 devono essere valutate attentamente con particolare riguardo alla documentazione posta a sostegno della richiesta che deve risultare aggiornata e rilasciata, preferibilmente, da strutture pubbliche.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Il Direttore Generale del Personale e delle Risorse

Tali provvedimenti devono, comunque, avere una durata assolutamente limitata nel tempo, come già precisato con diverse disposizioni di questo generale Ufficio che ad ogni buon fine si allegano. (*Allegato n. 2*).

Relativamente alle assegnazioni provvisorie per esigenze di servizio, si invitano le SS.LL. ad effettuare una valutazione molto accurata, onde verificarne l'assoluta ed indifferibile necessità. Non è superfluo ribadire che anche tali provvedimenti devono avere durata temporale limitata, onde non alterare la natura provvisoria del provvedimento, ingenerando in tal modo nel personale la percezione, assolutamente scorretta, di essere destinatari di "*trasferimenti di fatto*".

Le SS.LL., nel disporre tali ultimi provvedimenti, avranno cura, qualora possibile, di interpellare il personale presente nella graduatoria nazionale di trasferimenti a domanda che ambisce ad ottenere il trasferimento verso la sede interessata dalla necessità di servizio, onde assicurare equità di trattamento del personale, nonché trasparenza dell'azione amministrativa.

Infine relativamente agli eventuali bisogni di personale presso le sedi dei Provveditorati, si rimanda alle disposizioni già emanate al riguardo e che ad ogni buon fine si ritrasmettono, relative alla necessità di acquisire preventivo nulla-osta a procedere con interPELLI locali. (*Allegato n.3*)

Tanto premesso, si chiede all'Ufficio del Capo del Dipartimento – Ufficio I – Segreteria Generale di diramare la presente a tutti gli Uffici di Staff.

Certo della preziosa collaborazione sempre offerta dalle SS.LL., auguro buon lavoro.

Massimo PARISI



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE
Ufficio II - Corpo di polizia penitenziaria

Allegato n° 1

SIVAR



FCCIL
@waf

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV – Relazioni Sindacali

B

Accordo con le OO.SS. sulla stabilizzazione del personale del Corpo di Polizia penitenziaria distaccato da lungo tempo negli Istituti penitenziari per motivi di servizio e per gravi motivi.

Premesso

che è intendimento dell' Amministrazione procedere alla stabilizzazione del personale del Corpo di Polizia penitenziaria in posizione di distacco da lungo tempo presso gli II.PP. per motivi di servizio e per gravi motivi;

- al fine di eliminare le situazioni di provvisorietà e far sì che in tutti gli Istituti Penitenziari il personale effettivo sia conforme a quello amministrato;
- che a seguito delle riunioni sindacali del 6 dicembre 2019, 8 gennaio 2020, 10 febbraio 2020, 2 marzo 2020 e 9 giugno 2020 sono stati condivisi con le OO.SS alcuni criteri al fine di realizzare una procedura il più possibile trasparente e che garantisca sia la funzionalità degli Istituti che la tutela ed il benessere del personale stesso;
- che sono stati richiesti i dati relativi ai distacchi disposti dai Provveditorati;

OSOPP

USPP

le parti convengono quanto segue

FSA CAPP

ART.1) PERSONALE DISTACCATO PER ESIGENZE DI SERVIZIO E PER GRAVI MOTIVI

Si intende stabilizzare tutti coloro che da lungo tempo si trovano in posizione temporanea di distacco per esigenze di servizio e per gravi motivi ex art. 7 d.P.R.254/99 e che presentino istanza in tal senso.

Gli istituti interessati da tali distacchi nonché l'elenco del personale in forma anonima ed aggregata è riportato nella tabella A allegata al presente accordo.

VILPA PP



Ministero della Giustizia

Il numero dei distacchi da sanare è il seguente:

per motivi di servizio in uscita dal D.A.P. N. 47

per motivi di servizio in uscita da Sedi diverse N. 33

Totale complessivo distacchi per motivi di servizio N. 80 –

per gravi motivi Art. 7 D.P.R. 254/1999 in uscita dagli II.PP. Tot. N. 18

per gravi motivi Art. 7 D.P.R. 254/1999 in uscita dalle SFAP Tot. N. 2

Totale complessivo distacchi per gravi motivi art. 7 D.P.R. 254/99 N. 20

OSAPP

Totale complessivo distacchi disposti dai Provveditorati per gravi motivi art. 7 D.P.R. 254/99 e/o per esigenze di servizio N. 123

Al fine di non pregiudicare il personale interessato alla mobilità nazionale, il personale viene stabilizzato in "riassorbimento" rispetto alle piante organiche esistenti.

Le Parti si impegnano a stabilizzare tutti coloro che, al di là dei numeri sopra indicati, alla data del 31 dicembre 2019, con provvedimento della Direzione Generale del Personale o di un Provveditorato siano stati distaccati in maniera continuativa per un periodo superiore a 6 anni; in tale fattispecie si intendono ricompresi anche coloro i quali hanno frequentato un corso di formazione per la progressione in altre qualifiche permanendo nelle sedi di distacco.

Roma, li 14 settembre 2020.

Le parti sottoscrivono il presente Accordo

Per l'Amministrazione

Massimo Pisci

Le OOSS

OSAPP Personale

UILPA PP

SILAPPE

USPP

FISASL

FPCGL

FSA-CNPP



GR

Ministero della Giustizia

TABELLA A)

Distacchi per motivi di servizio in uscita dal D.A.P. Tot. N. 47

Istituto	M	F	Tot. Unità
Agrigento	1		1
Arienzo	3		3
Avezzano	1		1
Bari	2		2
Benevento	2		2
Campobasso	3		3
Carinola	1		1
Chieti	1		1
Civitavecchia CC	1		1
Firenze II		1	1
Gela	1		1
Isernia	1		1
Lecce	4		4
Lucca		1	1
Napoli Pogg.	1		1
Pescara	1	1	2
Potenza	1		1
Rieti		1	1
Roma Regina C.	2		2
Salerno	1		1
SMC Vetere	2		2
Taranto	1		1
Terni	1		1
Trani	1		1
Velletri	1		1
Roma Rebibbia NC	2		2
Roma Terza Casa	1		1
Napoli Second.	2		2
Aversa	1	1	
Isili	1	1	
Sant'Angelo L.	1		1
Mamone	2	2	

*OSAPP
B*

*JILPA PP
[Signature]*

[Signature]

*USPP
[Signature]*

*FWS cisl
[Signature]*

*FP coil
[Signature]*

*FSA-SAPP
[Signature]*

Altri distacchi per motivi di servizio in uscita da Sedi diverse Tot. N. 33

Cremona	1	1	in uscita da IPM Lecce Tot. N. 1
---------	---	---	----------------------------------



APC61L
@ta, foto

VILPAP
de

Ministero della Giustizia

Napoli Pogg.	3	3	
SMC Vetere	1	1	in uscita da SFAP Portici Tot. N. 4
Sant'Angelo L.	1	1	in uscita da SFAP Sulmona Tot. N. 1
Sant'Angelo L.	20	20	in uscita da II.PP. fuori Campania dal 2004
Sant'Angelo L.	7	7	in uscita da Istituti e 1 dal Dap divenuti V.Ispettori

Numero complessivo distacchi per motivi di servizio N. 80 -

Distacchi per gravi motivi Art. 7 d.P.R. 254/1999 in uscita dagli II.PP. Tot. N. 18

Istituto	M	F	Tot. Unità
Foggia	2		2
Napoli Pogg.	2		2
SMC Vetere	1		1
Spoletto		2	2
Bari	1		1
Biella	1		1
Brindisi	1		1
Avellino	1		1
Latina	1		1
Lucera	1		1
Pescara	1		1
Roma Regina C.	1		1
Salerno	1		1
Vasto	1		1
Porto Azzurro	1		1

FAS circ
FSA-CAPP

Altri Distacchi per gravi motivi Art. 7 d.P.R. 254/1999 in uscita dalle SFAP Tot. N. 2

Altamura	1	1	in uscita da SFAP Cairo Montenotte
Benevento	1	1	in uscita da SFAP Portici

Numero complessivo distacchi per gravi motivi art. 7 d.P.R. 254/99 N.20

SINAPPE

USPP

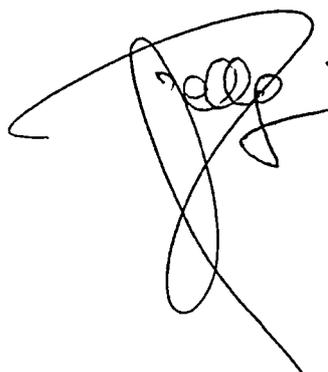
OSAPP



Ministero della Giustizia

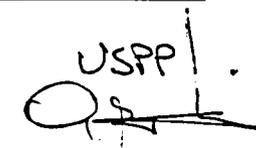
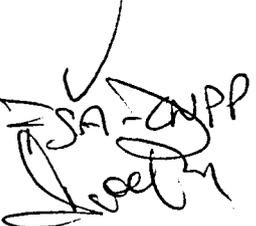
Distacchi disposti dai Provveditorati

PROVVEDITORATO	NUMERO DISTACCHI	MOTIVAZIONE
Campania	59	46 ex art 7 dpr 99/254 12 esigenze servizio 1 opportunità
Sicilia	2	1 esigenze servizio 1 opportunità
Lazio Abruzzo Molise	24	4 ex art 7 dpr 99/254 18 esigenze servizio 2 opportunità
Puglia e Basilicata	19	5 ex art 7 dpr 99/254 14 esigenze servizio -----
Toscana Umbria	5	2 esigenze servizio 2 ex art 7 dpr 99/254 1 opportunità/gravi motivi
Triveneto	0	-----
Calabria	5	4 esigenze servizio 1 opportunità -----
Emilia e Marche	3	1 esigenze servizio 1 opportunità 1 sisma Camerino
Piemonte, Liguria Val d'Aosta	2	1 ex art 7 dpr 99/254 1 opportunità
Lombardia	1	esigenze servizio
Sardegna	3	3 cinofili
TOTALE	123	


 SINARE
 Francesco
 FPCGIL
 Augusto

OSAPP

 UZPA PP
 De Jone

USPP

 SA-UNPP




MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE
Ufficio II - Corpo di polizia penitenziaria

Allegato n° 2



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Il Direttore Generale del Personale e delle Risorse

m dg - GDAP
PU - 0045841 - 08/02/2018



AI SIGNORI PROVVEDITORI
LORO SEDE

e, per conoscenza
AL SIG. CAPO DEL DIPARTIMENTO
AL SIG. VICE CAPO DIPARTIMENTO
SEDE

ALL'UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
SEDE

Oggetto: Assegnazioni temporanee del personale del Corpo di polizia penitenziaria ex articolo 7 D.P.R. 16 marzo 1999, n. 254.

Al fine di uniformare la gestione delle assegnazioni temporanee ex articolo 7 del D.P.R. 254/9, si rende necessario fornire alle LL.SS. le seguenti ed ulteriori istruzioni sulla materia.

Si confermano le disposizioni partecipate con nota di questo Ufficio in data 13 marzo 2015, recante protocollo n. GDAP-0091075, relative alla esecutività dei provvedimenti emessi da questo Ufficio nell'intento di evitare, com'è noto, l'interruzione ovvero il ritardo dell'azione amministrativa perseguita da questa Amministrazione. (Allegato n. 1).

È di tutta evidenza infatti che l'indebito trattenimento del personale oltre il termine di validità del provvedimento, oltre a rappresentare una forma di scarso rispetto istituzionale lede, l'immagine di una Amministrazione che intende essere seria e coesa e può tradursi anche in un danno all'Amministrazione.

Nel contempo, si confermano le istruzioni di cui alla nota 22 settembre 2016, recante protocollo n. GDAP-0309071, relative alla ripartizione di competenza nella gestione amministrativa del personale del Corpo di polizia penitenziaria movimentato ai sensi e per gli effetti del citato articolo. (Allegato n. 2).



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Il Direttore Generale del Personale e delle Risorse

Quindi, qualora, decorso il termine del distacco, dovessero ricorrere eccezionali e tassative circostanze, si potrà trattenere in sede il richiedente solo se in possesso di un nuovo provvedimento emesso da questo Ufficio:

Non sarà tollerata la mancata tempestiva restituzione alla sede di appartenenza.

Si coglie infine l'occasione per evidenziare che l'assegnazione provvisoria ex articolo 7 D.P.R. 254/99 ha una durata fissata in giorni 60, rinnovabili.

La rinnovabilità del provvedimento *de quo*, per quanto prevista in termini generali, non può e non deve alterare la natura, come detto "provvisoria", del provvedimento tanto da trasformarlo, in conseguenza delle proroghe, in un "*trasferimento di fatto*".

Pertanto, premesse tutte le determinazioni che precedono, a parere dello scrivente si rende non più rinviabile un coinvolgimento del personale del Corpo volto ad esprimere, contestualmente alla richiesta di assegnazione provvisoria ex articolo 7 D.P.R. 254/99, anche una previsione temporale della propria richiesta in ragione del principio amministrativo generale della partecipazione al procedimento amministrativo.

Tale coinvolgimento del personale consentirà un suo maggiore coinvolgimento, **consapevolezza e responsabilizzazione** rispetto ai processi decisionali dell'Amministrazione.

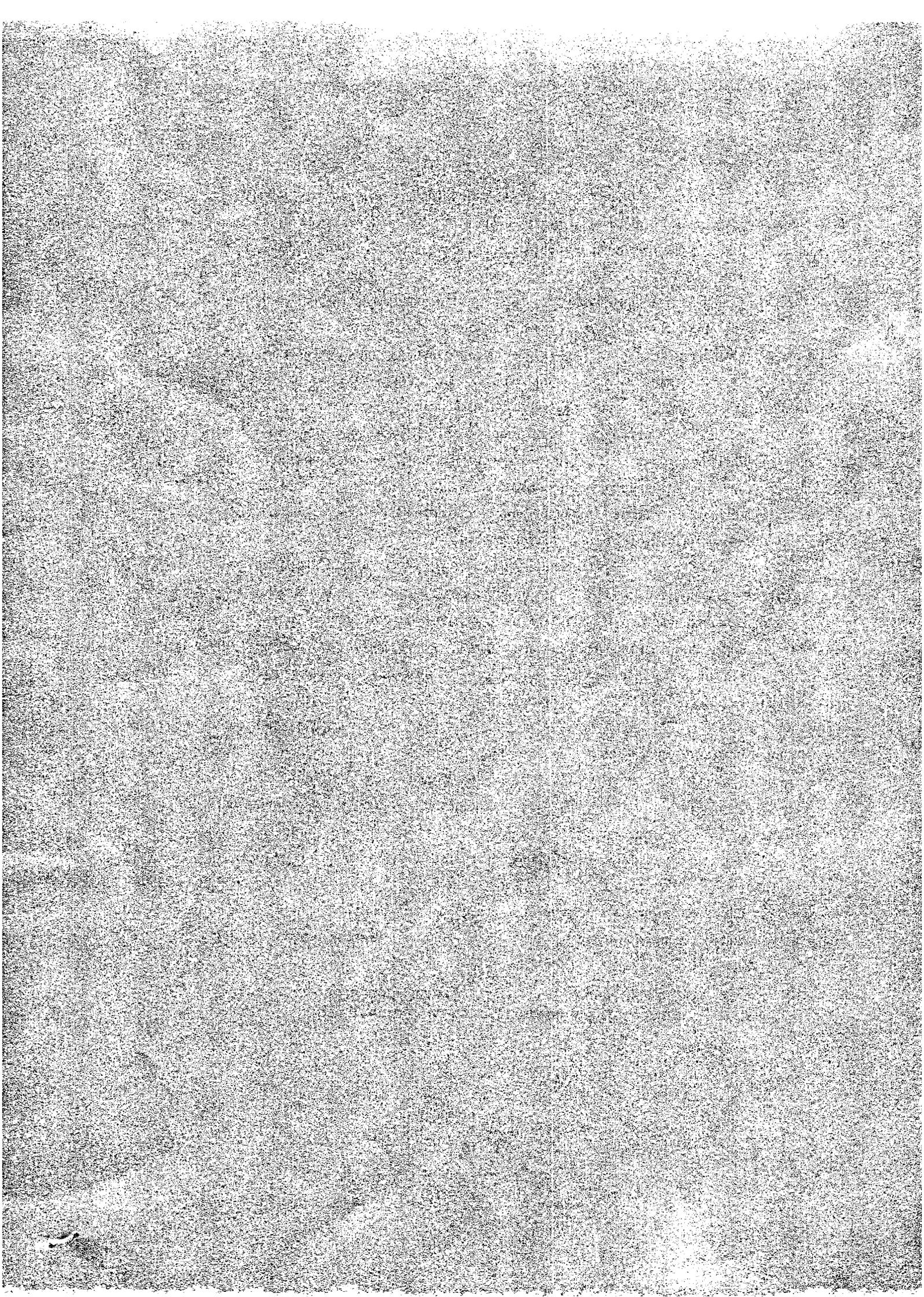
Pertanto, a far data dalla presente disposizione, nelle istanze il personale avrà cura di **indicare** formalmente, in ragione della gravità delle motivazioni, il termine presunto entro il quale le **esigenze** prospettate potranno trovare soluzione, atteso che, viceversa, il distacco prolungato rischia di assumere, come accennato, le connotazioni di vere e proprie assegnazioni ben oltre i termini che ispirano la *ratio* della norma.

In assenza di tale indicazione l'istanza non potrà essere presa in esame.

Tale regola, ovviamente, si applica anche alle richieste di rinnovo del provvedimento che verranno presentate e ai provvedimenti che le SS.LL. adotteranno nel loro ambito distrettuale.

La presente disposizione, ben lungi dal voler danneggiare le necessitate aspettative del Personale, ha l'unico scopo, e in tal senso deve essere letta, di ricollocare correttamente gli effetti del citato strumento normativo nell'alveo delle originarie intenzioni del Legislatore, consentendo in tal modo anche la fruizione ad una platea più ampia di richiedenti.

Per altri versi è di tutta evidenza che problematiche di maggiore gravità e di prolungata necessità possono trovare sollievo e/o soluzione con altri strumenti normativi (aspettativa, legge 104/92 sia nella forma dei permessi che dell'assegnazione) e che pertanto a questi occorrerà fare riferimento.





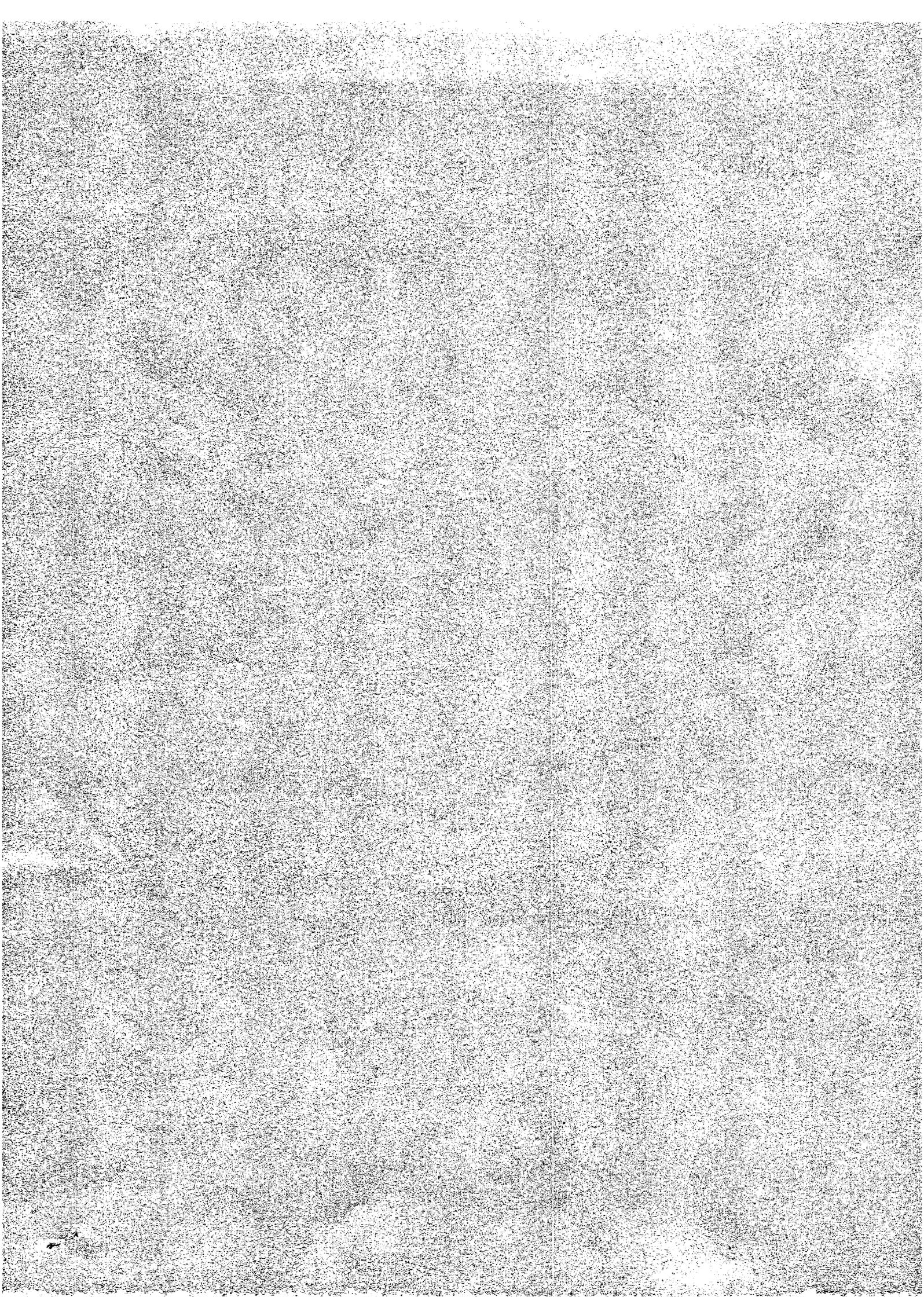
Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Il Direttore Generale del Personale e delle Risorse

Grato della collaborazione sempre offerta dalle LL.SS., chiedo cortesemente di voler diffondere le presenti istruzioni alle Direzioni ed Uffici dipendenti ed auguro buon lavoro.

L'Ufficio Relazioni Sindacali è pregato trasmettere la presente alle Organizzazioni Sindacali per la giusta conoscenza.

Pietro BUFFA



PE
Proiezione del
a. 2016
22.09.2016

71211
DIREZIONE

29/9/16



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Il Direttore Generale del Personale e delle Risorse

m dg - GDAP
PU - 0309071 - 22/09/2016

AI SIGNORI PROVVEDITORI
LORO SEDI



Oggetto: Assegnazioni temporanee del personale del Corpo di polizia penitenziaria.

Pervengono a questo generale Ufficio richieste di delucidazioni circa la ripartizione di competenza nella gestione amministrativa del personale del Corpo in posizione di assegnazione temporanea.

Al fine di dirimere definitivamente dubbi ed uniformare l'azione amministrativa si precisa che il dipendente cessa di essere in carico ad una direzione nel preciso istante in cui la sede di destinazione appone il visto arrivare, anche nel sistema informatico SIGPI.

Conseguentemente, fino a tale momento (che presuppone quindi la fisica presentazione in servizio nella sede di destinazione), il dipendente è "amministrato" dalla sede presso la quale il dipendente ha fisicamente prestato il proprio servizio e dalla quale ha ricevuto il proprio "foglio di viaggio" per raggiungere la consorella. E tanto nonostante abbia "scaricato" informaticamente il dipendente dal sistema SIGPI.

Quindi, tutte le pratiche amministrative devono far capo alla direzione presso la quale il dipendente ha da ultimo prestato servizio fino al momento dell'effettiva fisica presentazione presso la nuova direzione (non importa se trattasi di sede effettiva o di temporaneo impiego), che, conseguentemente, ne assumerà la gestione nel preciso istante in cui apporrà il "visto arrivare" e conseguente aggiornamento informatico.

Riassumendo è il "visto arrivare" che segna il passaggio di competenza nella gestione del dipendente. Fino a tale momento lo stesso farà capo alla direzione di origine, mentre, dopo tale incombenza, si riferirà alla direzione di destinazione.

Certo della collaborazione, auguro buon lavoro.

Si prega di diffondere alle Direzioni interessate
Pietro BUFFA

PRAP PA
A. 80440-P/II
23-09-2016



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Al Direttore Generale del Personale e della Formazione



GDAP-0091075-2015

PU-GDAP-2688-13/03/2015-0091075-2015

AI SIGNORI PROVVEDITORI
LORO SEDI

OGGETTO: Esecuzione dei provvedimenti emessi della Direzione Generale del Personale e della Formazione. Ufficio Terzo del personale del Corpo di polizia penitenziaria.

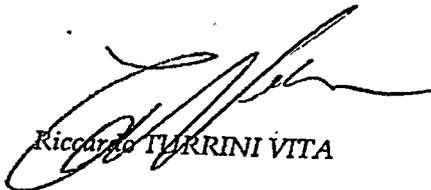
§1. Mi duole constatare, in occasione dell'emissione di provvedimenti adottati per esigenze dell'Amministrazione e relativi alla movimentazione temporanea di personale del Corpo, una problematica esecutività dei medesimi provvedimenti.

§2. Invero, sono frequenti ritardi nella esecuzione, se non di mancata esecuzione di provvedimenti medesimi. Come le LL.SS.II. intendono, ciò genera l'interruzione della strategia complessiva dell'azione amministrativa sostanziale che riverbera i suoi negativi effetti nelle strutture territoriali e sugli stessi dipendenti contro interessati.

La tempestiva esecutività dei provvedimenti in parola non preclude, in un momento successivo ed in presenza di eventuali criticità, la possibilità di rendere edotto questa Sede per ulteriori considerazioni.

§3. Devo poi segnalare che l'alimentazione dei sistemi informatici relativi alla movimentazione del personale (SGIP) è sovente tardiva e talora omessa; questo non permette l'individuazione effettiva del personale movimentato.

§4. Tali comportamenti, spesso omissivi debbono essere rimossi: vorranno pertanto le LL.SS.II. doverosamente esigere conformi condotte dalle articolazioni dipendenti. Vorranno considerare che dopo congrua *vacatio* dalla diramazione della presente nota, i rilievi successivi saranno valutati per l'esercizio dell'azione disciplinare. Confido e saluto cordialmente.


Riccardo TURRINI VITA



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE
Ufficio II - Corpo di polizia penitenziaria

Allegato n° 3



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Il Direttore Generale del Personale e delle Risorse



Ai Signori Provveditori Regionali
Amministrazione penitenziaria
LORO SEDI

e, per conoscenza

Al Signor Capo del Dipartimento
(rif. nota 18 settembre 2019, n. 0279860.U)
(rif. nota 20 settembre 2019, n. 0281943.U)

SEDE

All'Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio I – Segreteria generale
SEDE

Alla Sig.ra Vice Capo del Dipartimento
Al Comandante del Nucleo Investigativo Centrale

All'Ufficio Relazioni Sindacali
Sede
SEDE

OGGETTO: Personale del Corpo di Polizia penitenziaria in servizio presso i Provveditorati Regionali dell'Amministrazione penitenziaria.

Facendo seguito alle note del Signor Capo del Dipartimento citate in epigrafe, di pari oggetto, si forniscono le seguenti indicazioni operative.

Com'è certamente noto alle SS.LL. una delle problematiche che più frequentemente interessa l'Amministrazione riguarda la gestione del personale, con particolare riguardo agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria. In particolare ed in considerazione dell'entità numerica degli appartenenti al Corpo, da sempre, si sono verificate innumerevoli movimentazioni



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Il Direttore Generale del Personale e delle Risorse

che generano incertezza nella corretta "individuazione" delle sedi di servizio che non trovano soluzione neppure tramite l'applicativo informatico del SGPI non sempre correttamente alimentato dalle sedi periferiche.

In ragione di quanto precede, tra gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire si evidenzia la volontà di rendere conforme il personale effettivo al personale amministrato.

Al fine di realizzare tale obiettivo, anche in aderenza ai desiderata dei dipendenti, previo confronto sindacale, si è ritenuto indispensabile fissare un limite temporale entro il quale cristallizzare le posizioni temporanee che tali non potevano più definirsi per il lungo, talvolta lunghissimo, lasso di tempo trascorso in assegnazione temporanea e pertanto l'Amministrazione ha realizzato una procedura di "stabilizzazione" che ha riguardato il personale appartenente al Corpo in servizio presso questo Dipartimento, il Dipartimento della Giustizia Minorile ed i Provveditorati.

Rispetto alle sedi gestite dalle SS.LL. la precitata procedura ha determinato, per la prima volta nella storia di questa Amministrazione, la realizzazione di una pianta organica propria che assicura alle sedi provveditoriali un'autonomia amministrativa da tempo auspicata.

Tale importante risultato fa sì che codeste sedi che non possano più essere identificate quali bacini di personale *in itinere* dagli Istituti penitenziari.

Ne deriva che in caso di oggettiva carenza di personale valutata in base alle dotazioni organiche fissate per i PRAP dal D.M. del 2 ottobre 2017, le SS.LL. avranno cura di avanzare apposita richiesta d'integrazione a questa Direzione Generale al fine della indizione di apposito interpello da espletarsi secondo le disposizioni di cui al P.C.D. 9 gennaio 2019 recante "*Disposizioni in materia di trasferimento del personale del Corpo di polizia penitenziaria in sedi diverse dagli Istituti penitenziari*". All'esito dell'interpello verrà disposto da questo Dipartimento il trasferimento presso il Provveditorato del personale risultato vincitore della procedura.

Sul punto giova precisare che le SS.LL. dovranno, per il futuro, astenersi dal disporre movimentazioni verso codeste sedi al di fuori della procedura appena descritta, onde evitare la formazione di nuove posizioni di temporanee applicazioni in sedi diverse da quelle effettive, vanificando gli sforzi posti in essere da questa Amministrazione.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Il Direttore Generale del Personale e delle Risorse

Relativamente al personale del Corpo destinato ai Nuclei Investigativi Regionali si fa rinvio alle disposizioni di cui al D.M. 28 luglio 2017 ed alla nota dell'Ufficio del Sig. Capo del Dipartimento 2 luglio 2019, protocollo n. 0207999.U recante: "Misure per la organizzazione, coordinamento e controllo del Nucleo Investigativo Centrale e delle sue articolazioni territoriali in attuazione dell'articolo 3 comma 2 del decreto Ministeriale 28 luglio 2017".

Sul punto giova precisare che le SS.LL. in presenza di necessarie ed ineludibili esigenze di movimentazione di personale, per ragioni investigative, ferme restando le procedure previste dall'articolo 12 del PCD del 1 luglio 2019¹, e le competenze del Capo del Dipartimento e del Comandante del Nucleo Investigativo Centrale, avranno cura di notificare tempestivamente anche questo generale Ufficio.

Tale adempimento consentirà a Questa Direzione Generale di avere tracciabilità della movimentazione disposta nei confronti del suddetto personale, delle esigenze e della precisa tempistica di impiego.

Certi della fattiva collaborazione sempre offerta dalle SS.LL., si ringrazia sin d'ora e si augura buon lavoro.

Cordialità.

Massimo PARISI

¹ In attesa dell'emanazione del decreto ministeriale di cui all'articolo 4 comma 3 del D.M. del 28 luglio 2017, l'aliquota del personale di Polizia penitenziaria destinata ad ogni Nucleo Regionale è richiesta dal Comandante Regionale, di concerto con il Comandante del Nucleo Centrale, in misura adeguata alle deleghe di indagine e all'attività di monitoraggio dei fenomeni di criminalità organizzata, di terrorismo anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale rilevati in ambito penitenziario, e proposta dal Provveditore Regionale, al Capo del Dipartimento per i provvedimenti di assegnazione provvisoria disposti ai sensi dell'articolo 4 comma 3 del D.M. del 28 luglio 2017.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Roma, 20 SET. 2019



m_dg.GDAP.20/09/2019.0281943.U

Ai Signori Provveditori regionali
dell'Amministrazione penitenziaria
LORO SEDI

e, p.c.

Al Signor Direttore generale del personale e delle risorse
SEDE

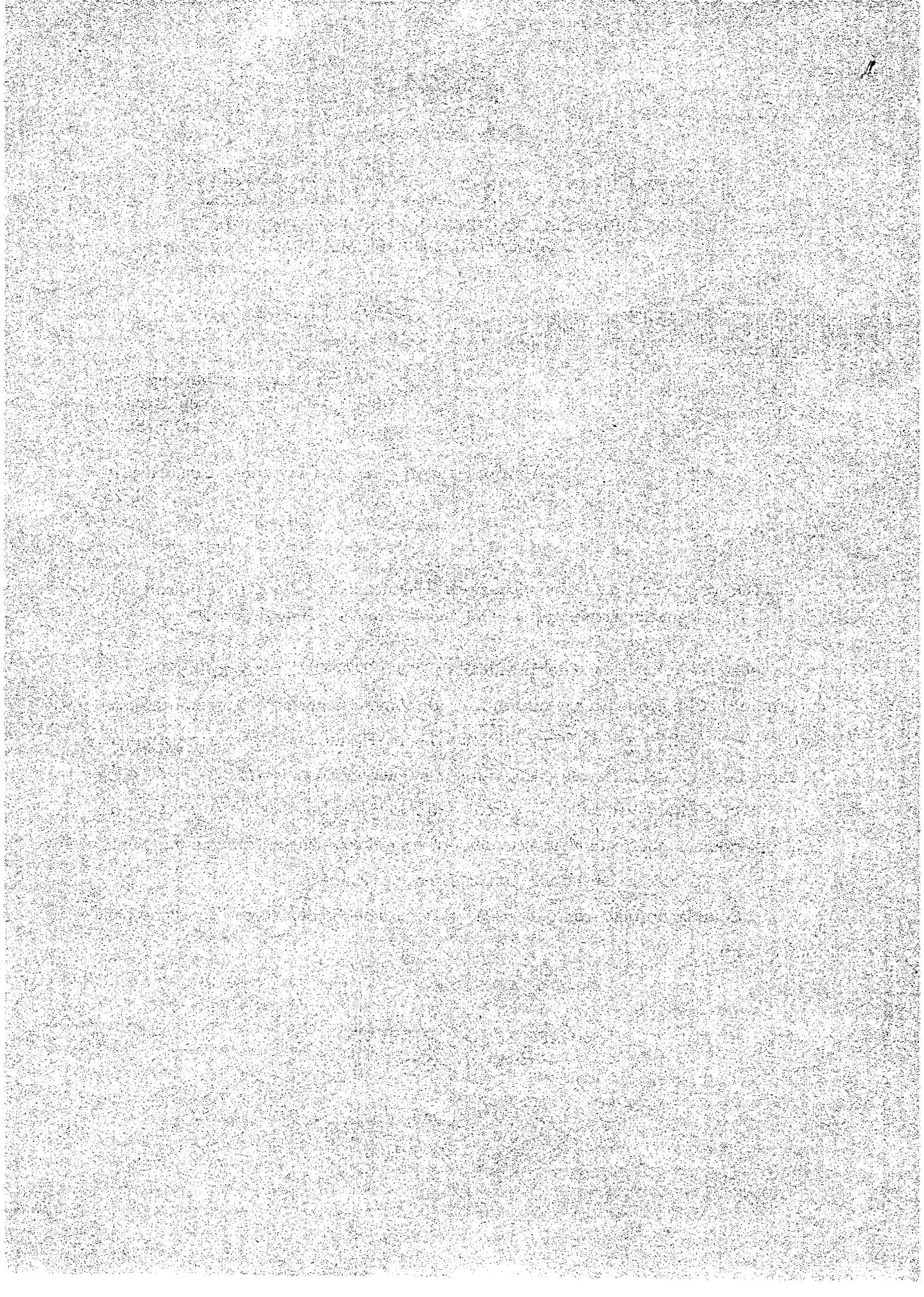
OGGETTO: personale dell'Amministrazione Penitenziaria – provvedimenti di assegnazione temporanea all'interno del Provveditorato regionale.

Nel fare seguito alla nota del 19 settembre 2019 n. 0279860.U, pari oggetto, si ritiene opportuno chiarire che le istanze di proroga o di nuova assegnazione temporanea dalle sedi periferiche alla sede del Provveditorato regionale, dovranno essere inviate alla Direzione Generale del personale e delle risorse per il necessario *nulla osta*.

Tutti gli altri provvedimenti di proroga o di nuova assegnazione temporanea che le SS.LL. intenderanno adottare all'interno del territorio di competenza, saranno parimenti trasmesse, per conoscenza, anche alla cennata Direzione Generale.

Confidando nella consueta collaborazione delle SS.LL., colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Francesco Basentini





Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO



Roma, 18 SET. 2019

Ai Signori Provveditori regionali
dell'Amministrazione penitenziaria
LORO SEDI

e, p.c.

Al Signor Direttore generale del personale e delle risorse
SEDE

OGGETTO: personale dell'Amministrazione Penitenziaria – provvedimenti di assegnazione temporanea all'interno del Provveditorato regionale.

Nell'ambito dell'analisi delle dotazioni organiche del personale dell'Amministrazione penitenziaria, ho avuto modo di constatare, mio malgrado, che talune movimentazioni di personale nell'ambito provveditoriale non rispettano criteri di equa distribuzione nel territorio.

Premesso ciò, per il futuro, le istanze di proroghe o di nuove assegnazioni temporanee del personale all'interno del Provveditorato regionale, verranno trasmesse dalla predetta articolazione periferica, corredate di apposito parere, alla Direzione generale del personale e delle risorse per il necessario nulla osta.

Confidando nella consueta collaborazione delle SS.LL., colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Francesco Basentini



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Ufficio del Capo del Dipartimento



IP - 0032588 - 2015

DAP-1a00-29/01/2015-0032588-2015

Roma, 28.01.2015

**ALLA DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E
DELLA FORMAZIONE
SEDE**

E. P.C.

**ALLE DIREZIONI GENERALI
ALL'ISTITUTO SUPERIORE STUDI PENITENZIARI
AI PROVVEDITORATI REGIONALI
LORO SEDI**

Oggetto: personale dell'Amministrazione Penitenziaria provvedimenti di assegnazione temporanea alla sede centrale ovvero ad altre Amministrazioni atti di indirizzo e delega a provvedere.

§1. Il decreto legge 26 giugno 2014, n. 92, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 117, all'articolo 7 vieta per un biennio di comandare e distaccare da questa Amministrazione ad altre, il personale dei vari comparti e di rinnovare tali provvedimenti quando vengano a scadenza. Con l'emanazione del DM 22 marzo 2013, sono state altresì definite le piante organiche del Corpo per le strutture centrali di questa Amministrazione, abrogando le altre previsioni di settore.

§2. Le procedure di trasferimento del personale del comparto Ministeri, nonché del conferimento di incarichi a dirigenti penitenziari o di area 1, anche interinale, è regolato da specifiche procedure di legge e di contratto secondo i rispettivi ordinamenti di personale. In tale materia, non sussiste necessità di direttive specifiche.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Ufficio del Capo del Dipartimento

Recenti disposizioni in ordine al transito del personale di questa Amministrazione in altre, e segnatamente nei ruoli dell'amministrazione giudiziaria, a loro volta introducono procedure vincolate che disciplinano compiutamente la materia (cfr. art. 30, d. lgs. n. 165/2001).

Alcuni istituti di gestione del personale (fuori ruolo, aspettativa senza assegni) non sono inoltre stati direttamente interessati dall'articolo 7 citato. Le relative determinazioni rimangono perciò nella competenza della Direzione generale del personale e della formazione.

§3. Vanno invece mutate le procedure relative a:

- a) assegnazione temporanea del personale del comparto Ministeri alla sede centrale;
- b) assegnazione temporanea di personale del Corpo alla sede centrale;
- c) trasferimento del personale del Corpo al contingente del Corpo assegnato alla sede centrale.

§4. Rispetto a quanto *sub* §3, va confermata la direttiva di un contenimento di tali provvedimenti, come conseguenza della riduzione delle dotazioni organiche del comparto Ministeri nonché della strutturale riduzione del *turn over* del personale del Corpo, limitata al 50% dei cessati dell'anno precedente.

Appaiono perciò non più utili alcune procedure disposte nel passato. Per il futuro si procederà come segue.

4.1 In ordine all'assegnazione temporanea del personale del comparto Ministeri, le proposte di proroghe o di nuove assegnazioni verranno trasmesse dall'Ufficio del Capo del



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Ufficio del Capo del Dipartimento

Dipartimento (U.O.R.-C.D.) alla Direzione generale del personale che presenterà al Capo del Dipartimento il proprio parere e che, ricevuto nulla osta, emetterà il provvedimento, nei limiti consentiti dal contratto collettivo nazionale del comparto.

4.2 In ordine all'assegnazione temporanea del personale del Corpo a strutture della sede centrale, si procederà come sub 4.1, per quanto applicabile.

4.3 In ordine al trasferimento del personale del Corpo, nei limiti delle norme vigenti (rispetto delle dotazioni organiche, provvedimenti necessitati anche in esubero, esecuzione di provvedimenti giudiziari) la Direzione generale emetterà i provvedimenti informandone il Capo del Dipartimento.

§5. In ordine all'assegnazione temporanea di personale di questa Amministrazione ad altre, posto che la legge di conversione ha permesso quella in altri Dipartimenti del Ministero, si procederà come segue.

5.1 Gli atti di assegnazione in esecuzione di accordi generali o piani di intervento emanati dal Capo del Dipartimento, saranno assunti in conformità a tali direttive dalla Direzione generale del personale che ne farà ogni sei mesi un resoconto al Capo del Dipartimento.

5.2 Fino al 31 dicembre 2015, in ragione dell'attesa dei decreti e dei provvedimenti attuati dal nuovo regolamento del Ministero, la Direzione generale del personale e della formazione emetterà direttamente i provvedimenti di



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Ufficio del Capo del Dipartimento

concessione dei distacchi e dei comandi presso gli altri
Dipartimenti valutando le circostanze e le possibilità.

§6. E' abrogata ogni altra pregressa disposizione non
compatibile con la presente disciplina.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Santi Consolo